



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



ENTE
BILATERALE
ARTIGIANATO
VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO DOLOMITI
bellezza e impresa

BANDO PER “PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI”

Attuazione degli interventi di promozione economica per anno 2018 di cui alla L.R. n. 48/2017 e alla D.G.R. n. 664 del 15 maggio 2018 - Progetto n. 3 “Partecipazione a fiere internazionali”

Art. 1

FINALITA'

Il bando, in attuazione della legge regionale n. 48/2017: "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete", del conseguente "Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Treviso – Belluno e Venezia Rovigo Delta lagunare" e dell'adesione al progetto di EBAV – Ente Bilaterale Artigianato Veneto, ha la finalità di favorire la crescita del numero di imprese che operano nel mercato globale e promuovere l'incremento delle quote di commercio internazionale e dell'esplorazione di nuovi mercati ed opportunità commerciali all'estero per le imprese del territorio.

Art. 2

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Le domande possono essere presentate esclusivamente da:
 - a. imprese artigiane¹;
 - b. micro / piccole / medie imprese²;appartenenti al Settore Secondario ed aventi sede in Veneto.
2. Non sono pertanto ammissibili domande per iniziative riferite ai Settori: Primario (agricoltura - pesca), Turismo, Commercio e Servizi (compreso il trasporto).
3. Le imprese devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a. sede legale e/o un'unità operativa come da visura camerale aggiornata (escluso magazzino o deposito) nella Regione del Veneto;
 - b. essere regolarmente iscritte e attive al Registro delle imprese;
 - c. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e non si trovino in stato di difficoltà secondo la definizione di cui al Regolamento UE 651/2014;
 - d. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

¹ Per la definizione di Impresa Artigiana vedasi: Legge-Quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n. 443 (in G.U. 24 agosto 1985, n. 189) e successive modifiche ed integrazioni.

² Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

4. Ai fini dell'erogazione del contributo le imprese dovranno avere il documento di regolarità contributiva – DURC regolare e rispettare l'art. 4 c.6 del D.L. 95/2012 convertito nella L 135/2012 ovvero non avere forniture in essere con la Camera di Commercio.
5. Per le imprese artigiane sarà inoltre verificata la regolarità contributiva Ebav.

Art. 3 STANZIAMENTO

1. Le risorse complessive destinate ammontano complessivamente a euro 600.000,00, di cui euro 300.000,00 quale finanziamento regionale ed euro 300.000,00 quale cofinanziamento EBAV.
2. La quota di cofinanziamento EBAV è riservato alle imprese artigiane aderenti a EBAV³.
3. Il contributo concesso sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

Art. 4 INIZIATIVE FINANZIABILI

1. Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le iniziative riguardanti la partecipazione a Fiere internazionali sia all'estero sia in Italia.
2. È ammessa la presentazione della domanda per un massimo di due partecipazioni fieristiche.
3. Qualora la domanda sia riferita alla partecipazione a n. 2 manifestazioni fieristiche, l'impresa dovrà indicare nella domanda il corrispondente livello di priorità (1 o 2) che la stessa attribuisce all'iniziativa proposta. La mancata indicazione di priorità comporterà la valutazione di entrambe le proposte con priorità 2.

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse dalle ore 12:00 del 29/10/2018 alle ore 12:00 del 30/11/2018. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
2. La domanda, dovrà essere inviata esclusivamente utilizzando la modulistica prevista disponibile sul sito internet www.dl.camcom.it, alla sezione bandi. La documentazione sarà pubblicata anche nei siti di Ebav e della Camera di Commercio di Treviso Belluno.
3. Al modulo di domanda, compilato in ogni sua parte dovrà essere allegata la seguente documentazione:
Modulo di autocertificazione antimafia
Modulo dichiarazione de minimis
In caso di aggregazioni, documentazione comprovante l'adesione

³ Iscritte all'Albo delle imprese artigiane nell'ambito della sezione speciale del Registro delle Imprese gestito dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

4. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, allegando copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale.
5. La richiesta di contributo dovrà essere inoltrata **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: cciaadl@legalmail.it. Essa sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Al fine dell'identificazione del Bando di riferimento, nell'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: Domanda per la partecipazione al Bando per l'attuazione degli interventi di promozione economica anno 2018 – Partecipazione a fiere internazionali.
7. L'invio della domanda potrà avvenire anche per il tramite delle Associazioni di categoria, nonché del capofila per le aggregazioni d'impresa (Consorzi, A.T.I. ecc.) e Reti di Impresa. Nel caso di appartenenza ad aggregazioni, dovrà essere presentata la documentazione per ciascuna impresa specificando i dati dell'aggregazione di appartenenza.
8. Non saranno valutate domande incomplete.
9. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
10. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 6

REGIME "DE MINIMIS"

1. Il contributo è concesso nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, in particolare al regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. Il rispetto dei requisiti previsti dal regime, dovranno essere posseduti e dichiarati in fase di presentazione della domanda, nonché posseduti in fase di erogazione del contributo.
2. Le imprese beneficiarie rilasceranno idonea dichiarazione attestante il rispetto dei massimali pertinenti.

Art. 7

TEMPISTICHE

1. Sono ammesse a contributo le partecipazioni a Fiere che si svolgano tra il 1 settembre 2018 e il 31 agosto 2019.

Art. 8

FINANZIAMENTO

1. L'ammontare di ciascun contributo è fissato nel massimo del 50% delle spese sostenute per l'acquisto degli spazi espositivi (comprese le utenze) e l'eventuale allestimento, con un massimo ad impresa di euro 2.500,00 per partecipazioni fieristiche internazionali all'estero ed euro 1.500,00 per partecipazioni a fiere internazionali in Italia.

2. Le spese per la partecipazione fieristica potranno essere assunte/sostenute anche prima dell'ammissione al contributo purché l'iniziativa venga attuata nel periodo di cui all'art. 7.
3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.
4. L'impresa dovrà dichiarare che eventuali contributi pubblici complessivamente ricevuti per ogni partecipazione fieristica non superano il 50% delle spese ammesse e rendicontate.

Art. 9

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

1. La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione composta da tre commissari nominati dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, di cui uno su indicazione di EBAV, e da un Segretario.
2. Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.
3. Potranno essere richieste all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.
4. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo approverà la graduatoria (valida sino al 15/6/2019) dei progetti ammessi a finanziamento, quelli non ammessi per carenza dei requisiti formali e delle eventuali domande ammesse ma non finanziate.
5. Per la formulazione delle graduatorie - una per le imprese aderenti a EBAV e una per tutte le altre imprese - ai progetti valutati ammissibili saranno attribuiti, anche cumulativamente, i seguenti punteggi di priorità:

	Descrizione priorità	punti
A	Impresa appartenente ad aggregazione (ATI, ATS, Consorzio, Rete)	7
B	Impresa artigiana o "micro" impresa	6
C	Impresa che non ha mai partecipato alla fiera per la quale si chiede il contributo	5
D	Azienda non beneficiaria di alcun contributo pubblico nell'ultimo triennio finanziario	7
E	Impresa non beneficiaria di alcun contributo regionale nell'ultimo triennio finanziario	4
F	Partecipazione alla Fiera: Jewellery & Gem Fair (Hong Kong) – Settore Orafo	5
G	Partecipazione alla Fiera: Big Five (Dubai) – settore costruzioni	5
H	Partecipazione alla Fiera: Worldwide (Mosca) – Settore mobile	5
I	Impresa con rating di legalità conseguito	3
L	Partecipazione a Fiera internazionale in ambito extra U.E. (diversa da F-G-H)	2
M	Partecipazione a Fiera Internazionale in ambito U.E. (Italia esclusa)	1

A parità di punteggio il contributo sarà assegnato all'impresa che per prima ha presentato la domanda (fa fede la pec di invio).

6. I progetti ammessi nelle graduatorie saranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7. Per le aziende che presentano domanda per la partecipazione a n. 2 manifestazioni fieristiche, la seconda partecipazione – indicata nella domanda con priorità 2 (vd. Art. 4) sarà oggetto di separata valutazione ai fini della predisposizione di distinta/e graduatoria/e. I progetti inseriti in questa/e graduatoria/e saranno finanziabili solo nel caso le risorse destinate non fossero completamente utilizzate per la concessione di contributi per le iniziative inserite nelle graduatorie di cui al precedente punto 5, e comunque nel rispetto del riparto a seconda della fonte di finanziamento.
8. Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio a seguito di rinunce, residui, a condizione che abbiano realizzato o prevedano di realizzare il progetto previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal presente bando.
9. Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.dl.camcom.it./bandi e sui siti della Camera di Commercio di Treviso-Belluno e di Ebav.
10. La pubblicazione attraverso i siti vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente i siti per essere informati su gli esiti dell'istruttoria.
11. Verrà data comunicazione ai soli beneficiari all'indirizzo di PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio dell'ammissione al beneficio.

Art. 10 **FONDI NON ASSEGNATI**

1. In caso di revoche o rinunce, le risorse verranno assegnate tramite lo scorrimento delle graduatorie nel rispetto del riparto dei fondi a seconda delle fonti di finanziamento.
2. I fondi resi disponibili dal contributo EBAV (€ 300.000,00) sono riservati alle imprese versanti EBAV. In caso l'erogazione complessiva alle aziende versanti EBAV risultasse inferiore a 300.000,00 euro la differenza sarà rimborsata all'EBAV. In caso di richieste da parte di imprese versanti EBAV superiori alla dotazione finanziaria della relativa graduatoria, si attingerà nella graduatoria generale nel rispetto dei requisiti e priorità indicate dal bando.
3. È fatto obbligo di comunicare tempestivamente tramite PEC la non esecuzione del progetto.

Art. 11 **RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. A seguito della comunicazione di concessione del contributo, le imprese che avranno concluso il progetto ed in possesso della prevista documentazione specificata nel presente articolo, dovranno presentare apposita rendicontazione per la liquidazione del contributo.
2. Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo, completa degli allegati, è fissato entro e non oltre il 31 agosto 2019.
3. La liquidazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione su presentazione della prevista documentazione di rendicontazione finale, a firma del legale rappresentante secondo le modalità previste per l'invio della domanda, da trasmettere tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: cciaadl@legalmail.it specificando nella mail Rendicontazione per la partecipazione al Bando per l'attuazione degli interventi di promozione economica anno 2018 – Partecipazione a fiere internazionali.

4. L'erogazione del contributo a favore delle imprese ammesse avverrà direttamente alle imprese beneficiarie da parte della Camera di Commercio di Venezia Rovigo su presentazione della rendicontazione anche tramite le Associazioni di categoria, il Capofila per le aggregazioni di imprese e Reti di imprese.
5. Per la rendicontazione andrà trasmessa la seguente documentazione:
 - ✓ modulo di rendicontazione contenente la dichiarazione di avvenuta partecipazione alla fiera
 - ✓ mod de minimis
 - ✓ copia delle fatture di acquisto degli spazi espositivi/allestimento/utenze (per una somma almeno doppia al contributo da erogarsi)
 - ✓ quietanze di pagamento (Per quietanza si intende copia dei documenti bancari attestanti il pagamento es. RIBA, bonifico e, nel caso di assegno, copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito e copia dell'assegno o della relativa matrice)
 - ✓ customer satisfaction aziendale
6. Saranno richieste all'impresa tutte le eventuali integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del beneficio.
7. La liquidazione del contributo sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
8. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, non sarà liquidato alcun contributo ai soggetti che, al momento dell'erogazione risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio.

Art. 12 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
 - a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - b. assicurare la realizzazione del progetto entro i termini stabiliti dal bando;
 - c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
 - d. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.
2. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:
 - ✓ fornire la customer satisfaction aziendale, come da modulistica prevista,
 - ✓ utilizzare i loghi della Regione del Veneto, di Ebav, della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e della Camera di Commercio di Treviso-Belluno per le attività promozionali e le partecipazioni fieristiche. Il logo andrà richiesto all'indirizzo: fiere.internazionali@dl.camcom.it.

Articolo 13 DECADENZE E RINUNCE

1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:
 - a. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione del progetto;
 - c. il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del progetto;
 - d. mancata rendicontazione entro il termine previsto.
2. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando per l'attuazione degli interventi di promozione economica anno 2018 – Partecipazione a fiere internazionali.

Articolo 14

VIGILANZA

1. La Camera di Commercio, la Regione del Veneto ed Ebav, in qualità rispettivamente di gestore e di finanziatori del bando, si riservano, durante la realizzazione dei progetti ed in fase di erogazione del contributo, la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità definite, tutti i controlli, visite in loco e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
2. Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il beneficio eventualmente ricevuto aumentato degli interessi legali.
3. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.
4. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it.

Articolo 15

TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi e sui siti di Ebav (www.ebav.it) e della Camera di Commercio di Treviso Belluno (www.tb.camcom.gov.it) sono reperibili il bando, i modelli e la documentazione utile per la partecipazione al bando.

Articolo 16

UFFICI COMPETENTI

La gestione amministrativa e finanziaria del bando, nell'ambito dell'Ente camerale, è assegnata a:
Segretario Generale dott. Roberto Crosta
Responsabile Settore Sviluppo e promozione del territorio – dott.ssa Lucia Tagliapietra
Responsabile Servizio Promozione Territori – dott.ssa Rossella Bechelli

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

e_mail: fiere.internazionali@dl.camcom.it

Articolo 17

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Venezia Rovigo (di seguito anche "CCIAA") intende informare sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Venezia Rovigo con sede legale in Venezia, sito internet www.dl.camcom.gov.it, P.I. e C.F. 04303000279, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdciaadl@legalmail.it.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rpdciaadl@legalmail.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.